Rotary Club Milano Aquileia

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2014 – 2015 – XXXVII del Club

Motto del Presidente Internazionale Gary C.K. Huang:
"Light up Rotary - Accendi la luce del Rotary"

Motto del Presidente Pasquale Ventura: "In Spe contra Spem" (San Paolo)

Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia
Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia) – Vila Nova de Gaia (Portogallo) – New York (U.S.A.)

Bollettino n.° 24 estratto

SABATO 21 MARZO

FUORI PORTA:
SAN COLOMBANO E LODI

Presidente attuale:	**Pasquale Ventura**
Past President:	**Francesco Caruso**
Presidente eletto:	**Riccardo Santoro**
Vicepresidente:	**Ignazio Chevallard**
Segretario:	**Renato Di Ferdinando**
Tesoriere:	**Davide Carlo Pasini Marini**
Prefetto:	**Luigi Candiani**
Consiglieri:	**Claudio Granata** **Francis Morandi** **Luigi Manfredi** **Alessandra Caricato** **Simone Giuliani** **Laura Bonfiglioli** **Filippo Gattuso**

Presidente Commissione Effettivo:	**Claudio Granata**
Presidente Commissione Amministrazione:	**Simone Giuliani**
Presidente Commissione Rotary Foundation:	**Paolo Garimoldi**
Presidente Commissione Pubblica Immagine:	**Laura Bonfiglioli**
Presidente Commissione Programmi:	**Alessandra Caricato**
Presidente Commissione Azione Giovanile:	**Luigi Manfredi**

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

COMUNICAZIONI DAL CLUB

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

30 MARZO
Relatori Gianfranco Mauti e Giancarlo Vinacci
Moderatore Francis Morandi
L'EVOLUZIONE DELLA FINANZA
(Hotel de la Ville - ore 20.00)

13 APRILE
INCONTRO CON PIERFRANCESCO MAJORINO
ASSESSORE AL WELFARE DEL COMUNE DI MILANO.
L'assessore Majorino si potrà trattenere dalle 20.00 alle 21.00.
Si raccomanda la puntualità perché la relazione precederà la cena prevista per le ore 21.00
(Hotel de la Ville - ore 19.45)

20 APRILE
Caminetto di Enzo e Lucia VEDANI
(presso Casamica)

PROVERBIO DELLA SETTIMANA

El venter pien el considera minga quell voeuj.
Il ventre pieno non tiene conto di quello vuoto.

LOTTERIA INTERACT

Caro sig. Luigi Candiani,

Su richiesta di Pietro Luciano le scrivo per darle alcune indicazioni sull'iniziativa della Lotteria in cui si sta impegnando il distretto Interact.
Premetto che il progetto è mirato a raggiungere due obiettivi: il principale è raccogliere fondi per il nostro service internazionale, l'altro è invece quello di instaurare e stimolare un coinvolgimento e una migliore comunicazione fra Interact e club Rotary.
Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto interamente al nostro service internazionale, di cui nel seguito riporto una breve descrizione, nel caso ancora non lo conoscesse:

Riprendendo un service già intrapreso dal nostro Past-Rd Filippo Morlacchi, abbiamo deciso di aiutare un'importante missione in Guinea-Bissau su uno dei fronti di maggior urgenza al momento: Ebola!
La Guinea-Bissau non è ancora, fortunatamente, colpita direttamente dal virus, ma è confinante con stati che invece ne stanno soffrendo duramente.
Il nostro obbiettivo è di raccogliere fondi per aiutare nella prevenzione da questa terribile malattia: come si dice: "prevenire è meglio di curare", soprattutto quando si parla di un virus che ancora non ha né cura né vaccino! Inoltre bisogna ricordare che la popolazione locale vive in condizioni estremamente difficili e spesso e volentieri ignora anche le più basilari nozioni igieniche, e anche il più piccolo aiuto in questo senso può salvare molte vite.
Per questi motivi il nostro distretto Interact ha deciso di dare tutto il suo supporto che, per quanto piccolo, può rivelarsi vitale a questo progetto!

Per quanto riguarda la raccolta dei premi, tutti i soci Interact si stanno impegnando con costanza ed entusiasmo, e ne abbiamo già raccolti un buon numero, ma contiamo di raccoglierne ancora un bel po'! Non abbiamo una data precisa per interrompere la raccolta, ma probabilmente sarà per la fine del mese. Ovviamente se volesse contribuire anche lei o qualche socio del suo club, ogni aiuto è ben accetto ☺
Sulla questione dei biglietti stiamo invece lavorando proprio in questi giorni. Nulla è ancora certo, ma molto probabilmente i biglietti saranno venduti a 5€, con uno schema di agevolazione per chi ne volesse comprare più di uno: cinque biglietti costeranno solo 20€ invece che 25€ (uno è gratis). Per il momento contiamo di stampare 1000 biglietti, con un potenziale guadagno di quindi 4000-5000€, ma potremmo eventualmente decidere di stamparne altri successivamente a seconda della raccolta premi.

Il giorno dell'estrazione è stato fissato per il 19 Maggio, e fino a tale data o poco prima sarà possibile acquistare i biglietti.

Sfortunatamente molto probabilmente non riusciremo a organizzare un singolo evento per tutti i partecipanti all'iniziativa, ma provvederemo personalmente a recapitare i premi agli eventuali vincitori.
Se avesse bisogno di ulteriori informazioni, non esiti a contattarmi.
Cordiali saluti,
Pietro Griffa

LA SIGNORA DEL DESIGN

Nata a Barni, in provincia di Como, un piccolo abitato sulla strada che, tagliando il cosiddetto "Triangolo Lariano", porta al passo del Ghisallo e a Bellagio, Maddalena Corti aveva le idee chiare. Il piccolo villeggio disteso sul pendio della montagna, non faceva per lei; le stava molto, molto stretto.

Così nel 1955, insieme al marito Fernando de Padova, "cala" a Milano e apre un negozio di mobili di "fascia alta". Il posto scelto rivela già l'acuta preveggenza della coppia: negozio piccolo, ma in via Montenapoleone, al centro di quello che diventerà (ma ancora non era) il "quadrilatero della moda". La *mission*, lo scopo fondamentale dello *show-room* è altrettanto chiara: diffondere in Italia il gusto dei mobili scandinavi, allora pressoché ignorati nel nostro Paese.

Il punto vendita ha un successo quasi immediato, consolidato negli anni successivi dal nuovo grande spazio vendita all'angolo tra corso Venezia e la cerchia dei Navigli (dov'è tuttora) e dall'insediamento espositivo-produttivo di Vimodrone, sotto il marchio prima di ICF De Padova, poi di Depadova (e una serie di ditte collegate, una piccola *holding* dell'arredamento)

Più tardi, negli anni Ottanta, è sempre De Padova a far conoscere al mondo progettuale italiano la cultura degli Shakers, una setta religiosa i cui mobili essenziali sono "naturalmente" moderni nella loro raffinatissima essenzialità. L'operazione, in questo caso, non aveva precipui scopi commerciali immediati (anche se ha avuto comunque un buon risvolto economico) ma promozionali, così come, anni dopo, la scoperta e la valorizzazione del mobile "anonimo", del "design senza designer". Il tutto tranquillamente accostato alla immortale poltrona da relax, disegnata negli anni Quaranta da Charles and Ray Eames (altra coppia destinata a diventare celeberrima) e alla collezione americana di Henry Miller.

A cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta la filosofia dell'azienda è ormai stabilita e consolidata, con alcuni caratteri ben riconoscibili: una struttura d'avanguardia, con molta attenzione (certamente più della media italiana) a quanto accade nel resto del mondo, soprattutto nelle "nicchie" culturali minori, spesso con vere e proprie "scoperte", tanto da sembrare, a volte, un *concept store*, con un relativamente ristretto catalogo, ma calibratissimo, fatto di oggetti improntati alla più estesa razionalità.

Molto di questo quadro è dichiaratamente frutto dell'architetto Vico Magistretti, con cui negli ultimi decenni Maddalena de Padova strinse formò una coppia progettuale e personale. Era l'unione – quanto mai feconda – degli opposti. Lui pacifico, razionale, tranquil-

lo, misurato nei gesti come nel linguaggio, con un'*allure* signorile, scrisse un giorno un redattore di *Interni*, «degna di un primo ministro conservatore che ascolti con annoiata ironia un veemente intervento di un politico radicale». Lei vulcanicamente gelida, manager perfetta dalle unghie alla pettinatura spazzolata, dalla voce controllata agli abiti senza una grinza.
Come ogni bravo manager italiano della nostra epoca, anche lei – la "zarina del design" come la chiama la stampa che non l'ha in simpatia – ha avuto i suoi guai con la finanza (anche qui all'avanguardia, sia pure in senso negativo). Il suo arresto desta una sensazione enorme, anche se sarà piccola cosa rispetto a ciò che avverrà successivamente. In ogni caso ciò non impedì di ricevere, nel 2004, il prestigioso Compasso d'Oro alla Carriera. Nella motivazione della giuria si riconosce che «il grande impegno di Maddalena De Padova per la produzione e la diffusione del design, come cultura comune e di confronto dei diversi ambiti internazionali, costituisce un caso unico per coerenza e qualità nel nostro Paese»
Nel 2006 De Padova festeggia i 50 anni di attività aziendale con un libro e un allestimento che ripercorrono la sua storia attraverso incontri, interviste, testimonianze e immagini. L'anno successivo promuove, in collaborazione con Designboom.com, un concorso internazionale di design intitolato alla memoria di Vico Magistretti, architetto e designer italiano di fama mondiale.
Nel 2008 De Padova acquisisce il marchio Zoltan, nato all'inizio degli anni '90 dall'intuizione e dallo spirito imprenditoriale di Luca De Padova e che persegue fin dagli inizi una politica di prodotto facilmente accostabile alle proposte edite da De Padova. Questa operazione permette di ampliare la collezione con particolare attenzione ai complementi d'arredo a costi particolarmente misurati e corretti.
Negli ultimi anni diventa primaria la ricerca di De Padova nello sviluppo prodotto lavorando con designer di fama internazionale e designer emergenti, come Patricia Urquiola, Marzo Zanuso jr, Paolo Pallucco, D'Urbino-Lomazzi, Nendo, Damian Williamson, Lorenz Kaz, Naoto Fukasawa, Jasper Morrison, Monica Förster, Vincent Van Duysen, Philippe Nigro, Luca Nichetto, Aksu/Suardi, Michele De Lucchi e Form Us With Love ,per citarne alcuni. nostro Paese." Nel 2006 De Padova festeggia i 50 anni di attività aziendale con un libro e un allestimento che ripercorrono la sua storia attraverso incontri, interviste, testimonianze e immagini. L'anno successivo De Padova promuove, in collaborazione con Designboom.com, un concorso internazionale di design intitolato alla memoria di Vico Magistretti, architetto e designer italiano di fama mondiale.
Nel 2008 De Padova acquisisce il marchio Zoltan, che persegue fin dagli inizi una politica di prodotto facilmente accostabile alle proposte edite da De Padova. Questa operazione permette di ampliare la collezione con particolare attenzione ai complementi d'arredo a costi particolarmente misurati e corretti.
Negli ultimi anni la ricerca di De Padova conferma la propria attenzione nello sviluppo di prodotti lavorando con designer di fama internazionale oppure emergenti come Patricia Urquiola, Marzo Zanuso jr, Paolo Pallucco, D'Urbino-Lomazzi, Nendo, Damian Williamson, Lorenz*Kaz, Naoto Fukasawa, Jasper Morrison, Monica Förster, Vincent Van Duysen, Philippe Nigro, Luca Nichetto, Aksu/Suardi, Michele De Lucchi e Form Us With Love per citarne alcuni.
È quasi un ritorno alle origini, ma da ben altra altezza.

f.c.

17 marzo 2015 Rotary Club Milano Aquileia

INTERCLUB

PRESENTAZIONE PROGETTO TERAPIA DEL DOLORE PER L'ISTITUTO DEI TUMORI

Serata veramente rotariana quella del 17 marzo dove alla presenza del Governatore Gatta, di Past ed Incoming Governatori del Distretto 2041, del Presidente dell'Istituto Nazionale Contro i Tumori Giuseppe Di Leo e del Presidente dell'Istituto neurologico Carlo Besta Alberto Guglielmo è stato presentato il progetto " Insieme contro il dolore", cui il Rotary ed in particolare il gruppo 10 hanno voluto dare un ulteriore contributo alla raccolta di fondi per il Centro multidisciplinare di ricerca e formazione per la cura del dolore.

Scopo del Centro è quello di “potenziare le risorse esistenti ampliando i programmi di assistenza offrendo opportunità a medici ed infermieri in formazione di completare i percorsi specialistici nella terapia del dolore.

L’unione di competenze cliniche e di risorse scientifiche permetteranno di sviluppare programmi di ricerca con l’obbiettivo di curare al meglio oggi e di studiare per essere ancora migliori per il domani.”

Eccoci così riuniti in Interclub con i R.C. Milano Linate, Milano Aquileia, Adda Borromeo e della Martesana milanese nella bella cornice del Visconti Palace.

Dopo la presentazione della serata da parte del Governatore Gatta e del presidente del R.C. Linate Walter Pera è stato presentato uno spot pubblicitario curato dalla Commissione Pubblica Immagine del nostro Distretto che sarà divulgato attraverso i media per sollecitare tutti , rotariani e non, ad una maggiore sensibilità e generosità per il “Centro”.

Si sono poi alternati i direttori dei due Istituti, Dott. Augusto Caraceni per l’INT e Dott. Giuseppe Lauria per il “Besta”, che hanno illustrato in maniera sintetica ed efficace, lo stato dell’arte delle attuali terapie, differenziando le differenti tipologie di dolore, da

quello oncologico, a quello traumatico, dalle cefalee croniche alle ustioni ed al congelamento e le diverse terapie per malati incurabili, per malati curati cui permane lo stato di dolore, e per malati che hanno subito traumi o sono in fase post operatoria.
Non si procede più solamente con cure palliative a base di oppiacei ma si sta approfondimento la fisio-patologia del dolore, ed è da qui che nasce l'opportunità della correlazione con la neurologia, cercando di intervenire sui gangli nervosi che tra-smettono il dolore stesso: si è parlato di neuro-coagulazione, neuro-modulazione, elettrodi su nervi periferici per giungere ad una medicina personaliz-zata del dolore partendo addirittura dal D.N.A.del malato.

Scusate il relatore del bollettino che da ingegnere ha difficoltà a riassumere discorsi medici e clinici, ma è rimasto impressionato dalla volontà e dalla passione dei relatori, veri discepoli di Esculapio.Perdonate il relatore del bollettino che da ingegnere ha difficoltà a riassumere discorsi medici e clinici, ma è rimasto impressionato dalla volontà e dalla passione dei relatori, veri seguaci di Esculapio, che nonostante la giovane età hanno già raggiunto posizioni tanto importanti.

Per chi fosse interessato ad approfondire il discorso è stato aperto un sito: www.lacuradeldolore.it aperto a tutti , dove potranno confluire informazioni e progressi.

Il nostro presidente Ventura ha chiuso la serata, sottolineando la validità del programma, ma soprattutto lo spirito dell'iniziativa: favorire progetti congiunti di differenti Club per poter avere quelle risorse che a livello individuale non permettono di mettere in opera progetti impegnativi e pertanto costosi.

A tutti un arrivederci alla gita fuori porta di sabato prossimo: avremo modo di conoscere meglio l'unico vino DOC coltivato nella provincia di Milano ed effettuare una visita a Lodi guidata dal nostro Flavio.

Testo di Ignazio Chevallard - Foto di Vincenzo Crudo – Impaginazione e grafica Luisella Rosti